

La Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO

Nella consapevolezza che il paesaggio e l'ambiente cooperano all'elaborazione delle culture locali e rappresentano una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale, contribuendo al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità nazionale

Osservando che le evoluzioni delle tecniche di produzione e di pianificazione territoriale e, più generalmente, che i cambiamenti economici mondiali continuano ad accelerare la trasformazione del paesaggio

Considerando che lo sviluppo sostenibile è fondato sul rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente

Nella convinzione che l'applicazione degli ideali UNESCO e la diffusione della cultura del territorio e del paesaggio, nell'accezione definita dalla Convenzione Europea del Paesaggio ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14 del 9 gennaio 2006, contribuiscano a una nuova etica comportamentale rispettosa dell'ambiente di vita individuale e sociale

bandisce l'edizione 2017 del Concorso

“LA FABBRICA NEL PAESAGGIO”

Ideato e promosso dal Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno

Art. 1 Il Concorso è rivolto a imprenditori, amministrazioni e istituzioni che hanno attivato iniziative e progetti dimostrando una particolare sensibilità nei confronti del Paesaggio.

Art. 2 Il Concorso si articola nelle seguenti due sezioni:

- **1^a Sezione** riservata a imprenditori privati che abbiano realizzato o ristrutturato la sede della propria attività con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio;
- **2^a Sezione** riservata ad amministrazioni e istituzioni che abbiano promosso ed attuato la realizzazione o la ristrutturazione di opere di utilità pubblica e sociale nel campo della pianificazione e gestione del territorio.

Ogni Club (o Centro) regolarmente iscritto alla FICLU, interessato a partecipare al Premio, è invitato a candidare un'iniziativa nell'area territoriale di pertinenza rispondente ai requisiti di cui al successivo Art. 9, specificando la sezione attinente (1 o 2).

Art. 3 Ogni Club può presentare una sola candidatura.

Art. 4 Affinché la candidatura sia accettata, il Club proponente dovrà fornire:

- a. I dati completi del soggetto proposto (imprenditore, amministrazione o istituzione, altro) specificandone il nominativo, il recapito, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail, l'eventuale sito web, etc.);
- b. L'intestazione, le caratteristiche dell'attività e l'indirizzo della "Fabbrica";

- c. La motivazione della candidatura, sottoscritta dal presidente del Club proponente (redatta su un massimo di n. 1 foglio formato A4);
- d. Una relazione illustrante le peculiarità della "Fabbrica" completa delle informazioni afferenti ai criteri di valutazione di cui al successivo Art. 9 (redatta su un massimo di n.4 fogli formato A4);
- e. N. 6 fotografie della "Fabbrica", di cui n. 4 degli esterni e del suo inserimento nel paesaggio, n. 2 degli interni (in formato jpeg - 300 dpi);
- f. La dichiarazione di cui all'allegato "A", debitamente sottoscritta.

Art. 5 Le candidature proposte dai Club, per essere iscritte al concorso, dovranno pervenire alla Segreteria del Premio esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo: segr.lafabbricanelpaesaggio@gmail.com entro il termine stabilito dall'Art. 6.

Art. 6 Le candidature, complete della documentazione prevista, dovranno essere inoltrate alla Segreteria del Premio **entro e non oltre il 30 giugno 2017.**

Art. 7 Il rispetto delle prescrizioni e gli adempimenti di cui sopra costituiranno condizione essenziale e vincolante ai fini dell'ammissione delle candidature al Concorso.

Art. 8 Ai fini della valutazione delle candidature verrà istituita una commissione nominata all'uopo dal Consiglio Direttivo Nazionale della FICLU e dagli ideatori del Concorso, la cui composizione sarà resa nota il giorno della premiazione ed il cui operato è da ritenersi, fin d'ora, insindacabile e inappellabile.

Art. 9 Non è ammessa la partecipazione di presidenti dei Club e Centri per l'UNESCO alla Commissione.

Art. 10 La Commissione opererà applicando i sotto elencati criteri di valutazione ispirati alla Convenzione Europea del Paesaggio firmata dal Consiglio d'Europa, a Firenze, in data 20 ottobre 2000.

- CRITERIO 1 (per entrambe le sezioni): Qualità dell'intervento rapportata al suo inserimento nel paesaggio naturale, storico e culturale (rispetto delle vocazioni territoriali, del patrimonio storico culturale e delle conoscenze tradizionali locali);
- CRITERIO 2 (per la 1^a Sezione): Rispetto del tema del Bando (imprenditore che costruisce il proprio luogo di lavoro, qualità estetica dell'intervento, valutazione delle tecnologie, provenienza e qualità dei materiali, impatto ambientale);
- CRITERIO 3 (per la 2^a Sezione): Sviluppo durevole del territorio (valutazione della politica di sviluppo sostenibile perseguita, del livello di partecipazione attiva dei cittadini, dell'integrazione nell'organizzazione del territorio di appartenenza, delle qualità ambientali, sociali, economiche, culturali e formali sostenibili, del contributo alla valorizzazione e all'arricchimento del paesaggio).

Art. 11 La Presidente FICLU sovrintenderà ai lavori della Commissione.

Art. 12 La Commissione, a conclusione dell'attività valutativa, proporrà due vincitori, uno per ciascuna sezione del Concorso.

- Art. 13 I premiandi verranno tempestivamente informati dalla Segreteria del Concorso e saranno tenuti a confermare la loro presenza. I due premi dovranno essere ritirati dai diretti interessati, pena la decadenza di ogni loro diritto che passerà a quelli immediatamente successivi nella graduatoria di merito.
- Art. 14 La proclamazione dei due vincitori avverrà in occasione di un'apposita cerimonia di premiazione organizzata a Foligno (PG) presso la Sala Rossa di Palazzo Trinci in data **21 ottobre 2017**. Ai due vincitori verrà consegnato il pregevole oggetto d'arte "simbolo" del Premio dovuto all'artista Sergio Marini.